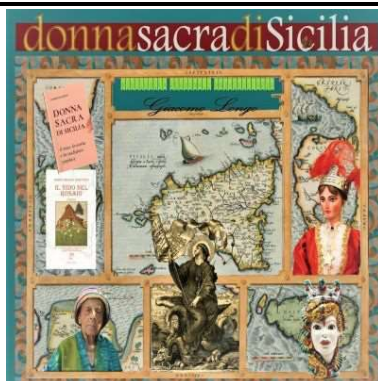


Biblioteca Regionale Universitaria "Giacomo Longo"

Manifestazione Culturale
"DONNA SACRA DI SICILIA"



3° Appuntamento con la Rassegna Culturale

4 gennaio 2020 ore 17

via I settembre 117-Palazzo Arcivescovile, Messina

Presentazione del libro "Donna sacra di Sicilia"
a cura di **Francesco La Rosa e Mariella Cutrona**
- Sala Lettura (1° piano)

Esposizione : "Donna sacra di Sicilia"
- Salone Eventi (piano terra)

a seguire...

Mostra di testi e tavole della Messina pre terremoto
Momento celebrativo a 111 anni dal 28 dicembre 1908
- Sale della Biblioteca (1° piano)

La Biblioteca regionale "Giacomo Longo" di Messina ha inteso omaggiare la Sicilia declinata al femminile: l'immagine della donna siciliana attraverso un'esposizione di testi antichi e moderni, arricchita da oggetti messi a disposizione da associazioni e da privati, e la presentazione di due libri: "Donna Sacra di Sicilia" e "Il nido nel rosaio".

Son stati accolti con successo i primi due appuntamenti della rassegna culturale "Donna sacra di Sicilia". Ha fatto da parterre un nutrito numero di entusiasti partecipanti sia all'incontro del 14 dicembre, per illustrare a grandi linee l'evento e inaugurare l'esposizione bibliografica, documentaria e di oggettistica, che del **20 dicembre**, per la presentazione della silloge poetica "Il nido nel rosaio" di Maria Grazia Genovese, Samperi Editore.

La manifestazione culturale che si è, quindi, snodata in tre giornate diverse, per dare il giusto spazio ad ognuna delle componenti dell'evento, è giunta all'ultimo

appuntamento. Sabato 4 gennaio 2020, alle ore 17, nella Sala Lettura della Biblioteca, avrà luogo la **presentazione del volume, che può vantare anche il patrocinio dell'ARS, "Donna sacra di Sicilia", curato da Francesco La Rosa e Mariella Cutrona, Direttore Artistico e coordinatrice - editing del Progetto, CoreBook Edizioni.** Interverranno la Dirigente Responsabile della Biblioteca Tommasa Siragusa, il Direttore Unitelma - Sapienza di Messina Domenico Interdonato; il prof. Roberto Sciarrone, ricercatore in storia contemporanea presso il Dipartimento di Storia, Culture e Religioni dell'Università "La Sapienza" di Roma; il Presidente ANCRI di Catania, Giuseppe Adernò; il Presidente della Banca del Tempo, Nina Di Nuzzo; il Presidente del Centro Studi "Maria Costa", Lillo Alessandro; la Presidente della Fidapa di Messina, Rosa Maria Trischitta e la Presidente del Club per l'Unesco di Messina, Santa Schepis. L'evento ha ottenuto il prestigioso patrocinio della Università degli Studi di Roma-Unitelma Sapienza e vedrà come ospiti: l'Ambasciatore del Gusto Lillo Freni e il Maestro Umberto Giacalone, che con le loro pregevoli degustazioni esalteranno la sicilianità e addolciranno l'appuntamento.

A chiusura dei lavori, sarà possibile visitare, nel Salone Eventi sito al pianterreno, l'esposizione a tema di prestigiosi volumi antichi e di testi moderni, patrimonio della Biblioteca. Oggetti, poi, messi a disposizione da privati e da associazioni, impreziosiscono ulteriormente la mostra, tra i quali di maggior risalto i tanti cimeli appartenuti all'indimenticabile poetessa messinese Maria Costa, concessi per l'occasione, anche, dal Centro Studi a Lei titolato.

Partecipando ai tre incontri e durante il percorso di visita all'esposizione bibliografica, documentaria e di oggettistica, i partecipanti avranno modo di imbattersi nel racconto della sacralità della Donna siciliana declinata nei molteplici aspetti: da santa a eroina, anche rivoluzionaria, da figura mitologica o leggendaria a personaggio ritenuto esemplare nel comune sentire, e ancora, a angelo del focolare, dimensione quest'ultima, delineata a tutto tondo, di moglie e madre, con i propri affanni, ansie e sogni. Figure dunque tratteggiate in chiaro-scuro che hanno, comunque, lasciato tracce indelebili nella storia ufficiale e non. Anche se, a volte, poco o per nulla ricordate, tra le pagine dei libri riprendono forma e vita, riappropriandosi delle loro identità.

La Biblioteca Regionale di Messina ha voluto, inoltre, partecipare alle iniziative promosse dall'Assessorato alla Protezione Civile e dall'Assessorato alla Cultura della Città di Messina, in sinergia con Enti pubblici e privati, religiosi e laici, indette in occasione dei 111 anni dal 28 dicembre 1908, per non dimenticare il ferale terremoto, considerato il più violento del XX° secolo, che colpì le città di Messina e Reggio Calabria e i territori limitrofi, portando ovunque lutto e distruzione.

Nell'ambito della rassegna culturale "Donna sacra di Sicilia", verranno, dunque, proposti testi e immagini, attraverso stampe e fotografie d'epoca, ricco patrimonio della Biblioteca, che rispecchiano l'eleganza degli edifici e l'intensa attività della Messina pre terremoto.

La mostra "Donna sacra di Sicilia" resterà ancora aperta al pubblico **dal 7 al 10 gennaio 2020, dalle ore 10 alle 13.**

L'ingresso è libero e non occorre prenotazione.

Per info: urpbibliome@regione.sicilia.it Tel. 090674564